

 <p>laboratorio biomasse</p>	<p>Valorizzazione dei sottoprodotti della filiera del biodiesel - EXTRAVALORE</p>	<p>Doc - 6/11 2010-2013</p>
<p>Progetti</p>	<p>Bando Bioenergetico MIPAAF</p>	<p>Contact: D. Duca: d.duca@univpm.it E. Foppa Pedretti: e.foppa@univpm.it</p>
<p>Obiettivo</p>	<p>Gli obiettivi del progetto sono: > dimostrare la fattibilità di diverse applicazioni dei residui e sottoprodotti della filiera del biodiesel; > fornire indicazioni operative ed economiche agli operatori, sia agricoli che industriali; > valutare alcune varianti ai tradizionali procedimenti di produzione degli oli vegetali e del biodiesel per rendere i relativi sottoprodotti più idonei alle varie utilizzazioni.</p>	
<p>Stato dell'arte</p>	<p>Di fatto il biodiesel oggi prodotto deriva quasi totalmente da oli vegetali reperiti sui mercati internazionali. Una possibile soluzione è costituita dalla diffusione della filiera corta attraverso la quale è possibile affrontare il problema di fondo: trovare soluzioni idonee per incrementare la produzione lorda vendibile del settore rurale, soprattutto attraverso una adeguata valorizzazione dei sottoprodotti. In questa ottica la pianta oleaginosa va vista non come semplice produttrice di olio ma come generatrice di più prodotti. Conseguentemente, non va ottimizzato un solo aspetto produttivo, ma trovato un compromesso ottimale di impiego del prodotto principale e dei sottoprodotti.</p>	
<p>Piano di lavoro</p>	<p>Il lavoro è suddiviso in sei Sottoprogetti (SP):</p> <ul style="list-style-type: none"> > SP "Materie Prime": evidenziazione dell'influenza delle diverse agro-tecniche sui sottoprodotti ottenibili da girasole (varietà alto oleico); brassica (carinata e colza) e cardo; > SP "Economia": valutazione dei costi di produzione del biodiesel nelle diverse condizioni di sviluppo della filiera corta nazionale con e senza la valorizzazione dei sottoprodotti; > SP "Valorizzazione Agronomica": utilizzo delle farine di brassicacee per la formulazione di preparati biocidi; utilizzo dei pannelli come ammendanti in orticoltura; impatto dei pannelli sulla fertilità chimica e microbiologica del suolo e sull'emissione di anidride carbonica. > SP "Valorizzazione Zootecnica": utilizzo dei pannelli per l'alimentazione di bovini da latte, da carne e suini in relazione alla qualità dei prodotti finali (carne, salumi, formaggi); sviluppo e studio sulle modalità di utilizzo della glicerina grezza per l'alimentazione dei suini. > SP "Valorizzazione Industriale": utilizzo dei pannelli e dei residui cellulosi di campo per la produzione di molecole bioattive ad alto valore aggiunto; utilizzo della glicerina grezza per la produzione di acido acrilico e 1,3-Propandiolo. > SP "Valorizzazione Energetica": valutazione del quadro generale degli utilizzi energetici dei sottoprodotti; sviluppo di un data-base sulle caratteristiche tecnico-energetiche dei sottoprodotti; utilizzo dei sottoprodotti per la produzione di diverse qualità di pellet da utilizzare come biocombustibile; studio dell'estrazione e prima raffinazione dell'olio con tecnologie idonee per la filiera corta. 	
<p>Risultati attesi</p>	<p>Ogni SP produrrà i risultati secondo il piano di lavoro.</p>	

Edito da: Daniele Duca – 02/05/11

Laboratorio Biomasse – Università Politecnica delle Marche
Via Breccie Bianche – 60131 Ancona